

Specialista nell'informazione geografica

Oltre a offrire servizi nel settore geomatico, si occupa di formazione e ricerca

Quando nel 2007 Epsilon Italia, Pmi costituita unicamente da cervelli calabresi specializzata in tecnologie innovative per l'informazione geografica, è entrata in un gruppo internazionale intuendo che si trattava di cogliere un'opportunità di crescita e di sviluppo a livello europeo, non pensava di arrivare così lontano.

La sua posizione è andata rapidamente consolidandosi, grazie al costante impegno del suo direttore tecnico, Giacomo Martirano, che ha mantenuto il presidio costante delle tecnologie nel settore della geomatica e ad alcune felici intuizioni circa la necessità di utilizzare gli standard di settore.

Di rilievo è oggi la sua vice presidenza, nel Cen (Ente di normazione europeo), del comitato tecnico Tc 287 per l'informazione geografica e la membership nell'associazione Gisig di Genova, che con i suoi oltre cento membri in tutta Europa, è punto di riferimento nel campo dei sistemi informativi geografici. Epsilon Italia, oltre ad offrire servizi nel settore geomatico,



Asita 2012: da sx, Giorgio Saio e Carmelo Attardo di Gisig con Giacomo Martirano allo stand di Epsilon Italia

si muove secondo una duplice direttrice: formazione e ricerca. Attraverso attività di formazione a largo raggio, l'azienda si propone di contribuire alla creazione di una cultura diffusa nel campo della gestione sostenibile delle risorse ambientali. In questa direzione

è l'attuale partnership con l'Università della Calabria per la gestione del Master Universitario di II Livello "Esperto di gestione integrata e sostenibile del ciclo acqua - energia nei sistemi di drenaggio urbano", finanziato dal Miur nell'ambito del Pon "Ricerca e Compe-

titività" 2007/2013, di cui è responsabile scientifico Patrizia Piro.

Le attività di ricerca sono dirette a mantenere alto il livello di conoscenza e competenze nel settore delle infrastrutture di dati territoriali (Sdi), strumento sempre più indispensabile per le Pubbliche amministrazioni che, per far fronte ad adempimenti derivanti da leggi, sono sollecitate ad avvalersi di innovativi strumenti e tecnologie. Tali attività sono svolte sia con risorse interne, sia attraverso la partecipazione a numerosi progetti comunitari. Punta di diamante è il progetto smeSpire (www.smespire.eu), con 15 partner provenienti da 12 Stati membri della Ue, di cui Epsilon Italia è coordinatore.

Si tratta di una support action del 7° Programma quadro della Ce, finanziata dalla Dg Connect nell'ambito dell'iniziativa comunitaria dedicata alle Pmi e ai contenuti digitali. Come spiega Martirano: "Obiettivo principale del progetto è supportare le Pmi europee del settore geomatico nel capitalizzare i



Gli allievi del Master Unical di II Livello "Esperto di gestione integrata e sostenibile del ciclo acqua - energia nei sistemi di drenaggio urbano"

benefici della direttiva comunitaria Inspire che definisce una infrastruttura per l'informazione spaziale in Europa a supporto delle politiche ambientali europee".

L'iniziativa, che si avvale anche della collaborazione del Jrc, Joint research center della Ce, si articola in una serie di attività a partire dalla stima del mercato potenziale delle Pmi del settore geomatico in relazione a Inspire.

È stato distribuito un questionario a oltre 1.800 Pmi del settore geomatico, tra cui circa 150 italiane. Dimensioni aziendali, competenze specifiche, fabbisogno di skill, livello di competenza nei vari processi di business, tipologia di clientela e mercato geografico di riferimento sono gli aspetti presi in esame dall'indagine alla quale hanno risposto una

cinquantina di aziende italiane entrate a fare parte della rete di smeSpire, che punta a condividere problematiche e opportunità e realizzare una massa critica in un settore di nicchia fino a dare vita a un organismo più stabile che duri oltre il progetto.

L'iniziativa prevede anche la progettazione di pacchetti di formazione per tecnici e manager che lavorano nel campo della gestione dei dati ambientali legata a Inspire, fruibili all'interno di una piattaforma e-learning, la realizzazione di un catalogo europeo di buone prassi nel campo della gestione di contenuti digitali ambientali e di un database contenente informazioni sulle aziende del settore in Europa, utile per mappare competenze ed effettuare analisi e studi di business intelligence.